

INPS

Istituto Nazionale
Previdenza Sociale



PROPOSTA DI RIORGANIZZAZIONE dell'AREA METROPOLITANA MILANESE

Verbale d'intesa

Sottoscritto a Milano il 21 luglio 2009

VERBALE D'INTESA

Premesso che con le determinazioni n. 36 del 23/10/2008 e n. 140 e n. 141 del 29/12/2008 del Commissario Straordinario dell'Inps sono state definite le linee organizzative delle strutture centrali e periferiche dell'Istituto,

tenuto conto che, con la deliberazione n. 2 dell'8 aprile 2008 il C.I.V. ha individuato come linea di indirizzo strategico per gli anni 2009-2011 l'aggregazione dei servizi di supporto e la delocalizzazione dei punti di erogazione dei servizi secondo logiche di prossimità all'utenza,

considerato altresì che la riorganizzazione dell'area metropolitana milanese rappresenta una occasione importante di rilancio dell'Ente,

valutata anche l'esigenza di superare definitivamente le condizioni di disagio e preoccupazione in cui ha operato ed opera, con forte spirito di sacrificio, il personale della sede Milano Gioia per le varie problematiche connesse all'immobile,

convenuto che il processo di riorganizzazione dell'area metropolitana milanese si avvii su questi obiettivi:

- la trasformazione delle attuali n.5 Direzioni sub-provinciali di Milano in altrettante Agenzie complesse;
- una organizzazione sempre più vicina all'utenza e in grado di offrire un maggior livello di servizi;
- un utilizzo più razionale ed efficiente delle risorse strumentali al fine di conseguire significativi risparmi di gestione;
- la valorizzazione degli immobili strumentali di proprietà dell'Istituto;

ribadito l'impegno già contenuto nel verbale di concertazione nazionale del mantenimento del numero complessivo delle posizioni indennizzate, salva la riconversione di quelle superate dalla nuova organizzazione;

concordato altresì sulla necessità di disporre di risorse finanziarie nuove, da utilizzare secondo criteri e modalità preventivamente concordati in apposite sessioni negoziali con le OO.SS. regionali, indispensabili per la gestione della mobilità territoriale del personale e per la riconversione professionale verso i ruoli previsti dal nuovo modello organizzativo;

affermato l'impegno dell'Amministrazione all'attivazione di tutti gli strumenti del sistema delle relazioni sindacali previste dalle vigenti



disposizioni contrattuali per la realizzazione concreta dei nuovi assetti territoriali ed il relativo monitoraggio;

al termine del confronto avviato in data 06/07/2009 e proseguito negli incontri del 15/07/2008 e del 21/07/2009,

le parti convengono sull'allegata ipotesi di riorganizzazione, da proporre alla Direzione Generale per l'approvazione, elaborata sulla base dell'attuale assetto normativo, logistico e finanziario, con l'impegno all'esame congiunto di eventuali cambiamenti che dovessero intervenire.

PER L'INPS

Il Direttore Regionale

Dr. Sergio Saltalamacchia



Il Direttore di Milano
Dr. Sebastiano Musco

Il Dirigente Area Risorse e attività di Staff


Dr. Giuseppe Balucani



PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL/FP

CISL/FPS



Nadivocamp travig

UIL/PA



CSA di CISAL/FIALP



CUB/RdB PI

Milano, 21 luglio 2009

Milano, 21 luglio 2009

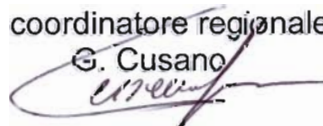
Alla Direzione Regionale INPS
Lombardia

Oggetto: Nota a verbale.

La CISAL FIALP – INPS nel sottoscrivere il verbale in materia di riorganizzazione dell'area metropolitana milanese conferma la forte preoccupazione, già espressa in sedi, tempi e con modalità diverse, circa la non soluzione della problematica legata all'incentivo straordinario che qualora non dovesse trovare soluzione renderebbe incoerente il Progetto di riorganizzazione metropolitano che ha tra i suoi obiettivi un significativo risparmio di gestione e la realizzazione di una organizzazione in grado di offrire un maggior livello di servizi. Entrambi gli obiettivi sono realizzabili con un più alto impegno ed una professionalità ancora più elevata del personale.

il coordinatore regionale

G. Cusano



Dichiarazione a Verbale .

La delegazione trattante della FP CGIL Regionale non sottoscrive il verbale di intesa proposto dalla Direzione Regionale INPS in merito alla riorganizzazione dell'area metropolitana di Milano per i seguenti motivi:

la tempistica non ha permesso di condividere il percorso ed il progetto con i lavoratori dell'area metropolitana, poiché l'inizio del confronto si è attivato il 6 luglio c.a., con la direzione Regionale che imponeva una chiusura entro e non oltre il 21 luglio;

si ritiene che un piano di riorganizzazione per un'area così complessa abbia la necessità di un approfondimento più adeguato coinvolgendo tutti i soggetti interessati;

per la FP CGIL il presupposto per qualsiasi progetto di riorganizzazione non può che essere la certezza delle risorse legate al ripristino del salario accessorio ante legge 133/2008, con somme recuperate per tutti i lavoratori in eguale misura; se ciò non avvenisse gli eventuali fondi aggiuntivi previsti nel verbale per la riorganizzazione sarebbero in realtà finanziati dal taglio dei salari dei lavoratori dell'Istituto.

Non si condivide inoltre lo smembramento della sede di Milano Corvetto in tre unità distinte con l'imposizione dello spostamento di oltre 60 lavoratori a Milano Fiori.

Si sottolinea che, pur riaffermando la pregiudiziale sul salario accessorio, la scrivente ha proposto la sostituzione dell'ultimo comma della bozza di verbale : *"le parti convengono sull'allegata ipotesi"* con una la seguente proposta:

"le parti concordano sul proseguimento del confronto riservandosi di valutare in maniera approfondita l'ipotesi di riorganizzazione presentata nei suoi vari aspetti a partire dall'architettura organizzativa fino alla fase di realizzazione e attuazione del progetto.

Di aprire la fase di negoziazione su:

*modello organizzativo;
organizzazione del lavoro;
riqualificazione del personale;
ricollocazione dello stesso;
aspetti gestionali;
revisione bacini di utenza;
mobilità del personale."*

Questa ultima modifica avrebbe permesso la sottoscrizione del verbale di intesa mantenendo una dichiarazione a verbale sull'incentivo.

p. La delegazione trattante della F.P. Regionale Lombardia



Milano 21/7/09



AL DIRETTORE SEDE REGIONALE
INPS LOMBARDIA
Dott. Sergio Saltalamacchia

OGGETTO: Nota della RdB-CUB al verbale d'intesa sulla riorganizzazione dell'area metropolitana di Milano

La Scrivente O.S. RdB-CUB non sottoscrive il presente verbale di intesa sulla riorganizzazione dell'area metropolitana milanese, ritenendo inaccettabile che su una materia così complessa e con implicazioni su diversi piani, si sia posto fin dall'inizio del confronto un termine di scadenza (20 luglio), che rende di fatto impossibile approfondire i contenuti dell'intero piano di riorganizzazione, che nel corso del confronto ha subito tra l'altro varie modifiche, talune di carattere sostanziale, con la conseguenza che ad oggi risulta estremamente difficile delinearne un quadro chiaro e coerente.

La Scrivente O.S. si trova pertanto in una condizione tale da non poter informare correttamente ed in modo adeguato alle loro aspettative i lavoratori, né tanto meno promuovere una necessaria consultazione di tutto il personale delle sedi coinvolte, prima di assumere una decisione definitiva in merito all'intesa proposta.

Per quanto riguarda il merito del piano proposto, l'unico elemento di certezza che emerge è la necessità per la Direzione Regionale di conseguire risparmi di gestione attraverso una razionalizzazione della gestione degli immobili; sulle questioni che riguardano strettamente il personale, le nuove collocazioni logistiche, le loro condizioni lavorative, il nuovo modello organizzativo, le nuove competenze, le risorse disponibili, i processi di mobilità, permane un quadro quanto mai incerto e indefinito, anche a causa del ritardo con cui procede il confronto negoziale a livello nazionale.

L'impegno richiesto al personale coinvolto nella riorganizzazione in termini di mobilità, di riprofessionalizzazione, di percorsi formativi, conseguenti alla nuova e non ancora definita modalità organizzativa delle strutture, non è adeguatamente compensato da risorse attualmente disponibili, per la mancata quantificazione del fondo di ente per l'anno in corso.

Per le ragioni suddette la RdB-CUB non sottoscrive il presente verbale e chiede che la presente nota diventi parte integrante dell'intesa.

Milano, 21 luglio 2009

p/Coordinamento Regionale
RdB-CUB Inps Lombardia
(Andrea Malatesta - Claudio Deiulio)